

Velate ricorda padre Adelio Lambertoni a vent'anni dalla sua scomparsa

Pubblicato: Domenica 5 Luglio 2026



Erano seduti nella prima panca della chiesa di Velate figli e nipoti di padre **Adelio Lambertoni** per la messa celebrata a 20 anni dalla sua scomparsa.

Arrivavano da Hong Kong dove il sacerdote varesino andò negli anni '60 del secolo scorso a predicare il Vangelo e non si limitò alla missione cristiana, le diede un senso concreto formando una famiglia adottiva di otto persone salvate dalla misera e dalla fame su barche abbandonate in una baia.

E' la storia straordinaria di colui che è stato definito il Marco Polo di Dio, forte nella fede, coraggioso nella vita, amato a Varese dove tanti benefattori lo hanno aiutato, comprendendo un'opera densa di significati umani.

Attilio Fontana quand'era sindaco gli conferì ma Martinella d'oro alla memoria.



Il ponte tra padre Adelio e la sua città non è mai crollato: egli riposa nel cimitero di Velate. E questo si deve al parroco **don Adraino Sandri** questo legame lo ha tenuto vivo in quarant'anni e che era sull'altare domenica a celebrare la messa insieme con due missionari del PIME Gianni Criveller e Franco Bellati.

Quest'ultimo, che studiò nel seminario di Masnago, dirige oggi la chiesa costruita da Adelio nella metropoli cinese, colonia britannica fino al 1997.

“La situazione per i non allineati al regime si mantiene difficile”, ha raccontato padre Criveller durante l'omelia, “due giovani nipoti di Lambertoni in carcere da tempo. E non perché sono cristiani, ma perché lottano per nella democrazia”.

Velate piange Padre Adelio: «Addio a un grande amico»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it